

Comune di San Godenzo (Provincia di Firenze)

RELAZIONE AI SENSI DELL' EX ART. 30 D.LGS. N. 201/2022 SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

Indice

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO	2
1.1. CONTESTO NORMATIVO	2
1.2. DEFINIZIONE DEL PERIMETRO DI ANALISI	2
2. ANALISI DEI SERVIZI ECONOMICAMENTE RILEVANTI	3
2.1. SERVIZIO GESTIONE PARCHEGGI	5
2.1.1. Natura e descrizione del Servizio Pubblico Locale	6
2.1.2. Contratto di servizio	6
2.1.3. Sistema di monitoraggio - controllo	6
2.1.4. Identificazione Soggetto Affidatario	6
2.1.5. Andamento economico	6
2.1.6. Qualità del Servizio	6
2.1.7. Obblighi contrattuali	6
2.1.8. Vincoli	6
2.1.9. Considerazioni finali	6
2.2. SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA	5
2.2.1. Natura e descrizione del Servizio Pubblico Locale	6
2.2.2. Contratto di servizio	6
2.2.3. Sistema di monitoraggio - controllo	6
2.2.4. Identificazione Soggetto Affidatario	6
2.2.5. Andamento economico	6
2.2.6. Qualità del Servizio	6
2.2.7. Obblighi contrattuali	6
2.2.8. Vincoli	6
2.2.9. Considerazioni finali	6
2.3. SERVIZIO GESTIONE ASILI NIDI – INFANZIA (0/3)	5
2.3.1. Natura e descrizione del Servizio Pubblico Locale	
2.3.2. Contratto di servizio	
2.3.3. Sistema di monitoraggio - controllo	
2.3.4. Identificazione Soggetto Affidatario	6
2.3.5. Andamento economico	6
2.3.6. Qualità del Servizio	6
2.3.7. Obblighi contrattuali	6

2.3.8. Vincoli
2.3.9. Considerazioni finali
4. GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI
2.4.1. Natura e descrizione del Servizio Pubblico Locale
2.4.2. Contratto di servizio
2.4.3. Sistema di monitoraggio - controllo
2.4.4. Identificazione Soggetto Affidatario
2.4.5. Andamento economico
2.4.6. Qualità del Servizio
2.4.7. Obblighi contrattuali
2.4.8. Vincoli
2.4.9. Considerazioni finali



1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

1.1. CONTESTO NORMATIVO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

La presente Relazione è presentata, ai sensi dell'art. 30, c. 2,del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, come allegato parte integrante (Allegato D) alla Relazione redatta ai sensi dell'ART. 20 del D.LGS.N. 175/2016 sulla RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31.12.2022.

Tale unione dei due adempimenti consente, infatti, di ottenere da un lato una maggiore efficienza dell'attività amministrativa in sede di predisposizione degli atti, dall'altro una maggiore chiarezza in sede di analisi e valutazione delle società partecipate grazie all'unione delle considerazioni svolte in sede di revisione all'analisi qualitativa e quantitativa dei servizi svolte dalle stesse

1.2. DEFINIZIONE DEL PERIMETRO DI ANALISI

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali come prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il perimetro dell'analisi, identificando puntualmente i servizi pubblici che devono essere oggetto di analisi separandoli da quelli che possono essere trascurati in quanto privi di rilevanza economica o non rispondenti ad altri requisiti caratterizzanti come indicati dallo stesso D.lgs 201/2022.



L'individuazione di tale perimetro è avvenuta proprio sulla base delle indicazioni contenute nel succitato decreto e delle conclusioni trasmesse da ANCI con il Quaderno operativo n.46 dove venivano indicati con maggiore dettaglio i limiti del perimetro tanto oggettivo quanto soggettivo dei servizi da considerare ai fini della presente Relazione.

In particolare, guardando alle partecipazioni detenute dal Comune di San Godenzo e ai servizi offerti da tali realtà, non sono stati inseriti i servizi affidati e gestiti da Autorità di Ambito o di Bacino o il servizio di edilizia residenziale pubblica gestito da Casa SpA in quanto è un servizio di interesse generale rivolto all'utenza privo di rilevanza economica in ragione della forte pervasività delle disposizioni di legge regionali nella conformazione dell'aspetto economico-finanziario del servizio e della conseguente ontologica impossibilità di individuare degli operatori economici interessati ad accedere alla gestione del patrimonio di E.R.P., dati i vincoli fissati ex lege, e per la quale si allega alla presente Relazione apposita documentazione di supporto (Allegato Sub-C).

2. ANALISI DEI SERVIZI ECONOMICAMENTE RILEVANTI

2.1. SERVIZIO GESTIONE PARCHEGGI

2.1.1. Natura e descrizione del Servizio Pubblico Locale

Il Comune di San Godenzo non dispone di aree regolamentate a parchimetro.

2.2. SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

2.2.1. Natura e descrizione del Servizio Pubblico Locale

Il servizio di refezione scolastica è gestito direttamente dal Comune di San Godenzo con proprio personale e supportato da personale ausiliario esterno tramite affidamento alla "Compagnia di Marronbugio A.R.L."

Il servizio di refezione scolastica ha garantito la fornitura di pasti alla scuola dell'Infanzia e Primaria ubicate nel territorio del Comune di San Godenzo.

Il momento della Refezione scolastica, attraverso la fornitura dei pasti alle alunne e agli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie di primo grado, agli insegnanti in servizio durante il pranzo, è riconosciuto dall'Amministrazione comunale come momento importante di educazione alimentare e ambientale oltre che fondamentale per il corretto sviluppo psicofisico delle alunne e degli alunni.

Il servizio di refezione scolastica del Comune di San Godenzo persegue le seguenti finalità:

- promuovere lo sviluppo di corrette abitudini alimentari;
- favorire la diffusione e la conoscenza della dieta mediterranea;
- favorire l'educazione al gusto e alla convivialità del momento del pranzo a scuola;
- incoraggiare il rapporto con i produttori del territorio attraverso l'uso dei loro prodotti nei piatti offerti;
- creare occasioni di conoscenza e di scambio fra diverse culture alimentari.

L'accesso al servizio avviene tramite domanda individuale da parte degli utenti. A tutti i bambini che frequentano le scuole dei territori dei comuni associati è stato garantito l'accesso alla refezione scolastica, con le opportune agevolazioni per le situazioni di fragilità quali disabilità e disagio socio-economico.

L'intervento comunale garantisce per il servizio affidato l'accessibilità, la continuità, la non discriminazione, la qualità e la sicurezza, assicurando la soddisfazione dei bisogni della comunità comunale, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

2.2.2. Contratto di servizio

Il servizio è gestito direttamente dal Comune di San Godenzo con proprio personale e provvede direttamente all'affidamento delle derrate alimentari necessarie alla produzione dei pasti.

Le tariffe a carico dell'utenze sono state stabilite in base al regolamento approvato con delibera di Giunta n.29 del 31.03.2022. Inoltre per i nuclei segnalati dai servizi sociali e per i bambini disabili con basso reddito è stato previsto l'esonero dal pagamento.

Il servizio comprende:

- la gestione delle iscrizioni per l'emissione dei pagamenti all'utenza;
- il reperimento e stoccaggio materie prime necessarie all'esecuzione del servizio;
- la preparazione e la somministrazione dei pasti presso la mensa scolastica del Comune di san Godenzo;
- l'allestimento dei terminali semplici (apparecchiatura tavoli e operazioni connesse);
- la sparecchiatura, pulizia e sanificazione dei terminali semplici;
- il lavaggio delle stoviglie e di tutti i materiali utilizzati;
- la raccolta differenziata dei rifiuti.

In merito alla qualità del servizio si rispettano i requisiti igienico sanitari previsti dalla legge e dei CAM (Requisiti minimi ambientali). La dietista incaricata dal Comune di san Godenzo si è interfacciata costantemente con il personale addetto alla preparazione dei pasti.

2.2.3. Sistema di monitoraggio - controllo

L' Amministrazione Comunale ha svolto un ruolo di controllo sulla gestione ed erogazione del servizio attraverso il monitoraggio costante dell'"Ufficio mensa e servizi scolastici" del Comune di San Godenzo.

2.2.4. Identificazione Soggetto Affidatario

Il servizio è gestito direttamente dal Comune di San Godenzo con proprio personale.

2.2.5.

Andamento economico

Oggetto	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto
Servizio mensa scolastica	,	€ 3,00 A pasto e dal 2° figlio € 2,50 a pasto € 5,00 a pasto per personale insegnante	€ 27.000,00	1 resp. centro cottura 1 dietista 1 cuoco 1 aiuto cuoco e addetto allo sporzionamento

I dati sono riferiti all'anno 2022

2.2.6. Qualità del Servizio

Non ci sono indicatori in quanto il servizio non rientra in quelli di cui si occupa il MIMIT

2.2.7. Obblighi contrattuali

Oggetto	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighidi servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighidi servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
	1 scuola	Comuni di san	Produzione e	CAM 2020	1 scuola	Comuni di San
Servizio	dell'infanzia,	Godenzo	somministrazio	e normativa sui	dell'infanzia,	Godenzo
mensa	1 scuola		ne pasti	rifiuti	1 scuola	
scolastica	primaria				primaria	
	di primo grado				di primo grado	

2.2.8. Vincoli

Oggetto	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
Vincoli: LINEE GUIDA DELLA RISTORAZIONE SCOLASTICA (2021) PRESCRIZIONI IGIENICO- SANITARIE TERRITORIALI CAM NORMATIVA SCOLASTICA		riferimento definendo la	disciplina le modalità di erogazione del servizio	Il rispetto della normativa tutela il benessere dei bambini e incide positivamente sulla qualità percepita dalle famiglie	

2.2.9. Considerazioni finali

La situazione gestionale del servizio di refezione scolastica risulta essere in linea con gli scopi prefissati dalla legislazione nazionale e regionale, in quanto sostiene le finalità educative e sociali della scuola e soddisfa i bisogni dei bambini e delle famiglie garantendo il diritto allo studio. Il servizio pubblico garantisce una trasversalità dell'intervento sostenendo anche i nuclei familiari con disagio socio-economico e con bambini con disabilità, offrendo loro le stesse opportunità di frequenza scolastica.

La gestione della refezione scolastica si allinea agli stanziamenti di bilancio che l'Amministrazione Comunale destina a tale intervento, tenendo conto della variabilità di spesa che contraddistingue il servizio, dovuta a componenti difficilmente prevedibili quali il numero di presenze dei bambini a scuola.

2.3. SERVIZIO GESTIONE SPAZIO GIOCO – INFANZIA (12/36 MESI)

2.3.1. Natura e descrizione del Servizio Pubblico Locale

Il Comune di San Godenzo da oltre un decennio garantisce il servizio educativo per la prima infanzia (12-36 mesi) "Spazio Gioco un, due e tre!" offrendo opportunità educative a tutti i bambini e le bambine della propria comunità e dei comuni limitrofi. Il servizio di Spazio

Gioco a titolarità comunale sono gestiti in appalto e i posti disponibili sono assegnati tramite graduatoria comunale che favorisce i nuclei familiari con redditi più bassi.

L'appalto per la gestione del servizio educativo per l'infanzia rivolto ai bambini in età compresa tra 12 e 36 mesi comprende lo "Spazio Gioco Gioco Un, due e Tre!" nel capoluogo di San Godenzo.

2.3.2. Contratto di servizio

Il contratto riguarda l'affidamento della gestione dello Spazio Gioco comunale per gli anni educativi 2021/2022 e 2022/2023.

Il valore complessivo del contratto è stato di € 31.327,68 iva 5% inclusa per l'anno 2022.

Le tariffe per la frequenza, modulate nel seguente modo: frequenza per n.5 mattine € 150,00, frequenza per n. 3 mattine € 120,00.

L'appalto consiste nella gestione da parte del soggetto affidatario dell'attività didattica ed educativa e degli aspetti organizzativi, della pulizia e riordino dei locali durante e al termine dell'orario di apertura, destinati ai bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi.

In merito alla qualità dei servizi il gestore ha presentato il progetto pedagogico - educativo, organizzativo e gestionale nel quale si evidenziano i riferimenti metodologici e pedagogici. E' stato individuato un coordinatore pedagogico quale responsabile dell'applicazione di tali riferimenti che si interfaccia con il coordinatore pedagogico comunale.

2.3.3. Sistema di monitoraggio - controllo

L' Amministrazione Comunale svolge un ruolo di controllo della gestione ed erogazione del servizio.

2.3.4. Identificazione Soggetto Affidatario

Il Soggetto affidatario è Giocolare Soc.Coop.Sociale con sede legale in Via Lisbona, 23 50065 Pontassieve, codice fiscale 04135310482

2.3.5.

Andamento economico

Oggetto	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto
Contratto di servizio		€ 150,00 frequenza per n.5 mattine e € 120,00 frequenza		1 educatore 1 ausiliario
		per n.3 mattine		

Sono stati inseriti esclusivamente i costi relativi all'appalto del servizio.

Nei ricavi sono stati inseriti gli importi da finanziamento regionale/statale e gli importi del ricavo da rette utenti.

2.3.6. Qualità del Servizio

Non ci sono indicatori in quanto il servizio non rientra in quelli di cui si occupa il MIMIT

2.3.7. Obblighi contrattuali

Oggetto	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighidi servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	1 spazio gioco	Comune di San Godenzo	Gestione educativa e organizzativa			
Risultati raggiunti	1 spazio gioco	Comune di San Godenzo	Gestione educativa e organizzativa			

2.3.8. Vincoli

	Oggetto	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sullemodalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
	Vincoli:		Il rapporto numerico	La normativa disciplina	II rispetto della	
ŀ	Regolamento		educatori/bambini	orari e modalità di	normativa tutela il	

	regionale n. 41/R	stabilito dalla	erogazione dei servizi	benessere dei	
	2013;	normativa e gli altri		bambini e incide	
•	Regolamento	obblighi normativi		positivamente	
	Comunale	incidono sul costo		sulla qualità	
	approvato con Delibera C.C. n.	dei servizi		percepita dalle	
	26/2023			famiglie	

2.3.9. Considerazioni finali

La situazione gestionale del servizio dell'Infanzia "Spazio Gioco Un, due e Tre!" risulta essere in linea con gli scopi prefissati dalla legislazione nazionale e regionale, in quanto sostiene le finalità educative e socio culturali delle famiglie e soddisfa i bisogni dei bambini nel rispetto dei loro tempi di crescita e in luoghi di socializzazione e di relazione con gli altri.

Attraverso il lavoro integrato tra Comune e gestore del servizio si garantiscono l'omogeneità e l'efficienza sul piano organizzativo e gestionale.

La gestione dell'appalto dello Spazio Gioco comunali si allinea agli stanziamenti di bilancio che l'Amministrazione Comunale destina a tale intervento, tenendo conto di eventuali ampliamenti o riduzioni del servizio disposte dall'Amministrazione stessa.

2.4. GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

2.4.1. Natura e descrizione del Servizio Pubblico Locale

Tra i servizi erogati dal Comune vi è quello riguardante il servizio cimiteriale le cui attività sono disciplinate dal DPR 285 del 10.09.1990 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria" e dalla L.R. 19/2004;

I servizi cimiteriali, limitatamente al trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme, rientrano fra i servizi pubblici essenziali ai sensi della norma vigente e conseguentemente sono compresi nell'accordo Collettivo Nazionale in materia di garanzia la funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni – Autonomie Locali del 19.09.2002;

L'Amministrazione Comunale non disponendo delle necessarie risorse umane e strumentali, ha individuato da tempo nell'appalto di servizi la forma di gestione più idonea per la gestione delle operazioni cimiteriali, mantenendo in amministrazione diretta



le attività di controllo e verifica delle operazioni appaltate, nonché alcune attività amministrative relative alla riscossione dei servizi a pagamento;

Attualmente le operazioni cimiteriali disciplinate dal DPR 285/90, quali inumazioni, tumulazioni, esumazioni ecc. vengono effettuate dalla Confraternita di Misericordia di Pontassieve ditta affidataria del servizio, tramite appalto, il cui contratto scadrà il prossimo 31.03.2024.

L'illuminazione votiva viene gestita direttamente dall'Amministrazione Comunale, la quale effettua la riscossione del canone, la manutenzione degli impianti ed il pagamento delle utenze di energia elettrica;

La stipula di concessioni per sepolture in loculi, ossari, ecc. così come le autorizzazioni per operazioni cimiteriali e cremazione dei defunti, vengono gestite direttamente dai competenti Uffici e Servizi comunali.

2.4.2. Contratto di servizio

Attualmente le operazioni cimiteriali disciplinate dal DPR 285/90, quali inumazioni, tumulazioni, esumazioni ecc. vengono effettuate dalla Confraternita di Misericordia di Pontassieve (Via V.Veneto 2/A 50065 Pontassieve P.IVA 00601710486) ditta affidataria del servizio, tramite appalto, il cui contratto scadrà il prossimo 31.03.2024.

L'attuale appalto della durata di due anni prevede i seguenti servizi cimiteriali:

- Le inumazioni
- Le estumulazioni e le riesumazioni autorizzate e/o ordinate dalle competenti autorità sia comunali che giudiziarie;
- le estumulazioni ad avvenuta scadenza delle concessioni;
- le esumazioni ordinarie con l'onere della raccolta delle ossa rinvenute e loro deposito in ossario comune o in loculo – ossari;
- le traslazioni regolarmente autorizzate;

L'importo economico del servizio viene stimato in Euro 19.995,80 per la durata di due anni;

Per l'aggiudicazione dell'appalto si è ritenuto vantaggioso per il Comune provvedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma D.Lgs. 50/2016 secondi il criterio del

presso più basso, inferiore a quello posto a base di gara in modalità interamente telematica mediante la piattaforma a START (sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana);

2.4.3. Obblighi contrattuali

Gli obblighi contrattuali, ad oggi, sono stati assolti.

Il servizio pubblico locale legato alla gestione dei cimiteri ha per sua natura intrinseca obblighi nei confronti del regolamento di Polizia Mortuaria vigente all'interno del territorio comunale e le norme in relazione alle attività di igiene del suolo e di raccolta rifiuti di carattere nazionale.

2.4.4. Considerazioni finali

L'attività cimiteriale nel corso dell'esercizio 2022 si è svolta con efficienza, riscontrando dall'utenza un generale apprezzamento circa l'erogazione dei servizi offerti.

Nell'anno 2022 sono state realizzate le prime attività per nuovi interventi che l'Amministrazione intende incrementare per i periodi a venire.